

L'Italia da leggere A cura di Carlo Migliavacca

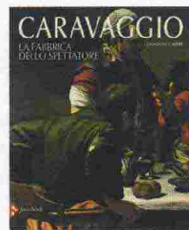


STORIE D'ARTE

CON GLI OCCHI DI CARAVAGGIO

Un incontro ravvicinato con l'arte di Caravaggio in parole e immagini: è quanto propone questo rigoroso e coinvolgente volume edito da **Jaca Book**. Giovanni Careri, professore all'École des hautes études en sciences sociales di Parigi e allo Iuav di Venezia, affronta l'intera opera dell'artista indagandola da un punto di vista particolare, quello dello spettatore.

Al centro della riflessione sono l'efficacia comunicativa della pittura caravaggesca e la relazione del tutto nuova che riesce a instaurare con chi guarda. «il suo modo di afferrare lo spettatore e di inserirlo in un gioco di posizioni di cui il quadro detta le regole». L'analisi visiva, sostenuta da un vasto apparato fotografico, introduce a percorsi di interpretazione iconografica che si avvalgono di profonde conoscenze di carattere storico, teologico e antropologico. Dalle pagine emerge la figura di un artista colto, che non si limita a rappresentare la realtà, ma si serve del reale per interpellare lo spettatore e ridefinire il modello narrativo della pittura (nella foto, San Giovanni Battista, 1602, Roma, Pinacoteca dei Musei Capitolini).

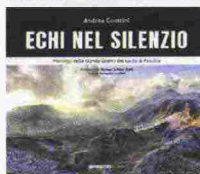
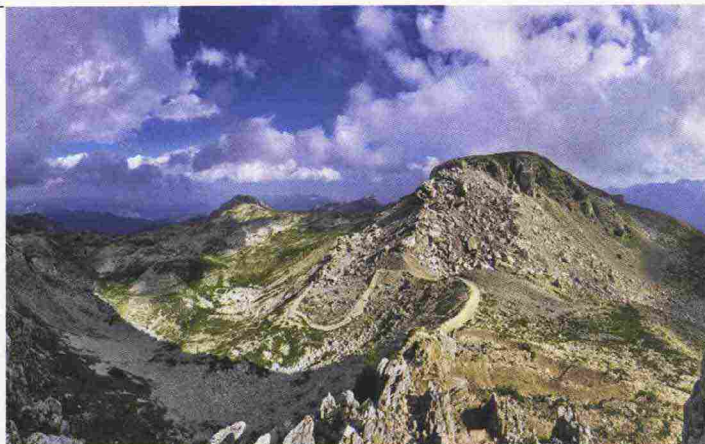


★ **Caravaggio. La fabbrica dello spettatore**, di Giovanni Careri, **Jaca Book** 2017, 384 pagine, 150 €. Formato: 28x33 cm

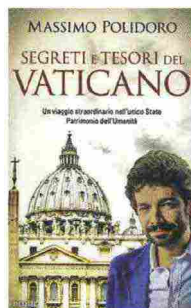
LUOGHI DELLA STORIA

RITRATTO DELLA GRANDE GUERRA 100 ANNI DOPO

Prosegue il puntuale lavoro di documentazione sui luoghi della Grande Guerra del fotografo Andrea Contrini. Dopo *I guardiani del silenzio* (2015), antologia per immagini dedicata ai forti italiani e austriaci degli altipiani tra Trentino e Veneto, la sua ricerca si è concentrata sulla linea del fronte alpino tra il lago di Garda e il Pasubio. Guidato dalle penetranti parole dei diari e delle memorie lasciate dai combattenti, **il suo sguardo attento e partecipe scorre su vette e vallate alla ricerca delle tracce lasciate dagli eventi bellici in paesaggi meravigliosi** che sono stati testimoni di tragiche vicende: linee fortificate, trincee, caverne, strade "scolpite" nella roccia, crateri di esplosioni, lapidi e iscrizioni. Frammenti di vita e segni della storia consunti, ma non cancellati dal tempo (nella foto, immagine a 200° della sommità del Pasubio).



★ **Echi nel silenzio**, di Andrea Contrini, prefazione di Michael St Maur Sheil, testi di Fernando Larcher (italiano e inglese), **Publistampa Edizioni** 2017, 240 pagine, 32 €. Formato: 28x23 cm

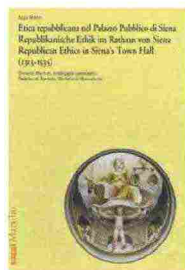


★ **Segreti e tesori del Vaticano**, di Massimo Polidoro, Piemme 2017, 504 pagine, 22 €. Formato: 15x23 cm

RACCONTARE IL PASSATO

NELLA CITTÀ DIVINA

Scrittore, giornalista, infaticabile divulgatore scientifico, che spesso si confronta con la storia, Massimo Polidoro torna a raccontare il passato di Roma. Dopo *L'avventura del Colosseo*, attraversa la città e passa il Tevere per condurre il lettore alla scoperta del Vaticano. **Dalle prime tracce della presenza cristiana ai giorni nostri, la narrazione si distende con l'incedere di un romanzo** toccando la nascita della prima basilica sulla tomba di Pietro, lo sviluppo della cittadella papale nel Rinascimento, la stagione dei grandi maestri, Raffaello e Michelangelo, la creazione e la crescita dei Musei Vaticani. Il compito di dare spessore al racconto, senza rallentarlo, è affidato a una ricca serie di approfondimenti, curiosità e citazioni inseriti in box che ritmano il testo principale.



★ **Etica repubblicana nel Palazzo Pubblico di Siena (1315-1535)**, di Alois Riklin (italiano, tedesco e inglese), Marsilio 2017, 156 pagine, 18 €

ARTE E POLITICA

LE VIRTÙ DEI SENESI

Il palazzo Pubblico di Siena è il simbolo della Repubblica senese, durata dal 1287 al 1555, e più in generale dei valori repubblicani maturati in Italia tra Medioevo e Rinascimento. I cicli affrescati che lo decorano sono ricchi di richiami alle virtù necessarie per una buona conduzione degli interessi pubblici, dai più celebri interventi di Simone Martini (*Maestà*, 1315) e di Ambrogio Lorenzetti (*Allegoria ed effetti del Buono e del Cattivo Governo*, 1337-39) a quelli meno noti di Taddeo di Bartolo nell'anticappella (1413-14) e di Domenico Beccafumi nella sala del Concistoro (1529-35). Il breve, denso contributo di Alois Riklin li rilegge approfondendo il tema dei rapporti tra influenza religiosa e secolare nella promozione delle virtù repubblicane.